

VareseNews

“Toccare Monte Morone è fare peccato mortale”

Pubblicato: Mercoledì 16 Giugno 2010



In consiglio comunale a Malnate martedì sera è apparsa anche la **Madonna della Cintola**, alla quale è dedicata una cappelletta votiva sul **Monte Morone**, quel monte a cui il Piano di governo del territorio (Pgt) della giunta di Sandro Damiani ha riservato una parte delle sue attenzioni. Lì, infatti, secondo il Pgt, per il momento bloccato **dal voto convergente di Lega nord e Partito Democratico**, doveva sorgere una clinica sanitaria convenzionata. «Questo è il punto più scandaloso – ha tuonato in consiglio comunale **Raffaele Bernasconi** di Malnate Viva -. Anche se venisse il premio Nobel Montalcini a chiedere di farci un centro di ricerca su quel monte, noi dovremmo rispondere di no». Il Monte Morone per Malnate è una sorta di simbolo, un luogo sacro della tradizione. Insomma, per dirla alla Bernasconi «chi tocca Monte Morone compie un peccato mortale».



Il rappresentante della lista Malnate Viva è tranciante sul Pgt. «E' il peggiore che Malnate potesse adottare, perché aggrava una situazione già grave di per sé. Io mi sono sempre opposto ferocemente alle scelte dell'ex assessore **Fabio Gastaldello**, il quale ha sempre sostenuto che non erano scelte sue personali, ma dell'amministrazione».

Alle obiezioni del consigliere **Mentasti** (Damiani sindaco Udc) circa le scelte discutibili fatte nel passato dalle giunte di centrosinistra, soprattutto in via Verdi e in via Primo Maggio, **Olinto Manini** (Pd) si è caricato sulle spalle, più per esercizio retorico che per convinzione politica, di una parte di quelle responsabilità. «**Ma se io sono stato un pirla** – ha detto l'ex sindaco – voi volete continuare a esserlo?».

(foto: gli ambientalisti protestano fuori dal consiglio comunale di Malnate, davanti allo striscione

il consigliere di Malnate Viva Raffaele Bernasconi)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it